

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 (UN) POSTO DI “SPECIALISTA ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE - BIBLIOTECARIO RESPONSABILE DEI SERVIZI CULTURALI”, CATEGORIA “D” POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE D1, A TEMPO INDETERMINATO E ORARIO PIENO.

SCADENZA: 05 MARZO 2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE FINANZIARIE

In attuazione della propria Determinazione n. 1 del 07.01.2020 di indizione ed approvazione del presente bando di concorso;

Richiamati:

- il “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 07.05.2013 e s.m.i;
- il “Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021. Approvazione del piano occupazionale 2019 e 2020” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 294 del 27.12.2018 e da ultimo modificato con D.G.C. n. 199 del 22.10.2019;
- i C.C.N.L. relativi al personale del Comparto Funzioni Locali;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 contenente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la restante normativa vigente in materia di assunzione agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, per quanto non espressamente previsto.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 29984/3 del 25.10.2019 è stata data comunicazione alla Regione Piemonte e al Dipartimento della Funzione Pubblica e che non sono pervenute assegnazioni di personale in disponibilità, ai sensi dell’art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- l’espletamento del presente concorso pubblico sarà effettuato senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità di cui all’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell’art. 3, comma 8 della legge 19.06.2019, n. 56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”.
Per quanto d’interesse, infatti, statuisce il citato disposto normativo che: “al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”.

Dato altresì atto che:

- È garantita pari opportunità tra uomini e donne in ordine all'accesso all'impiego ed al trattamento sul lavoro, ai sensi degli artt. 25-51 del D. Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246” e degli artt. 35, comma 3, lett. C) e 57 del D. Lgs. n. 165/2001.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di soggetti esterni al fine di svolgere in tutto o in parte le attività connesse alla presente selezione.

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (un) posto di “Specialista Attività Amministrative - Bibliotecario Responsabile dei Servizi Culturali” categoria giuridica “D”, posizione economica iniziale D1, a tempo indeterminato e orario pieno, in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando, presso la Città di Rivalta di Torino (TO).

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il rapporto di lavoro è regolato dalla legge, dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale del Comparto Funzioni Locali e dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi il cui testo è consultabile sul sito Internet del Comune di Rivalta di Torino (all'indirizzo www.comune.rivalta.to.it).

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà inquadrato nel profilo professionale di “Specialista Attività Amministrative” categoria giuridica D posizione economica D1, al quale è correlato il seguente trattamento economico, soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legge:

- Stipendio base lordo per 12 mensilità pari ad € 22.135,47, come da vigente CCNL;
- 13^a mensilità;
- Eventuali altre indennità spettanti per legge o per CCNL;
- Assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso coloro che, alla scadenza del presente bando, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. 3.1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di Decreto del Presidente della Repubblica), ovvero

3.2. cittadinanza di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, ovvero

3.3. cittadinanza di Paesi Terzi per:

a) familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001);

b) cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. n. 165/2001);

I cittadini dell'Unione Europea in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana e i cittadini di Paesi Terzi, inoltre, devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
4. non aver riportato condanne penali definitive (o misure di prevenzione antimafia applicate con provvedimenti definitivi) che impediscono, per legge, la costituzione del rapporto di pubblico impiego, salvi i casi in cui sia intervenuta riabilitazione. A tale riguardo si precisa che, a seguito e per effetto della legge n. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (cd. patteggiamento) è equiparata a condanna;
 5. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 6. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero, per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 7. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi art. 127, comma 1, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957;
 8. essere dotati di idoneità psico-fisica all'impiego che l'Amministrazione accerterà, in capo al candidato risultato vincitore, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, fatte salve le tutele previste per i portatori di handicap, a norma della legge n. 104/1992;
 9. per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 (cittadini italiani o apolidi legalmente residenti nel territorio della Repubblica): essere in posizione regolare riguardo agli obblighi di leva; per i candidati cittadini non italiani: essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva previsti dall'ordinamento del Paese di appartenenza;
 10. conoscenza della lingua inglese (ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. n. 75/2017);
 11. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 12. possesso di patente di guida di tipo B in corso di validità;

13. titolo di studio:

- **Diploma di laurea magistrale (LM-5 del DM 270/04) o specialistica (L5/S del 509/99) in Archivistica e Biblioteconomia o Diploma di Laurea in Conservazione dei beni culturali** (“vecchio ordinamento”);

oppure:

- **Diploma di Laurea triennale (L1) in Beni Culturali per il cui conseguimento siano stati sostenuti almeno quattro esami materie biblioteconomia, bibliografia, discipline del libro e del documento o discipline affini o collegate;**

Sono altresì ammessi i seguenti titoli, purché si sia in possesso dell’ulteriore requisito sotto specificato:

- **Diploma di laurea magistrale (LM) - (DM 270/2004)** tra quelle appartenenti alle seguenti classi: LM 37 “*Lingue e letterature moderne europee e americane*”; LM 78 “*Scienze filosofiche*”; LM 84 “*Scienze storiche*”;
- **Lauree specialistiche (LS) - (DM 509/1999)**, equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 pubblicato in GU del 7/10/2009, n. 233 tra quelle appartenenti alle seguenti classi: 17/S “*Filosofia e storia della scienza*”; 18/S “*Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica*”; 93/S “*Storia antica*”; 94/S “*Storia contemporanea*”; 96/S “*Storia della filosofia*”; 97/S “*Storia medievale*”; 98/S “*Storia moderna*”; 42/S “*Lingue e letterature moderne euroamericane*”;
- **Diploma di laurea (DL- vecchio ordinamento)**, equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 pubblicato in GU del 7/10/2009, n. 233, in “*Filologia e storia dell’Europa orientale*”; “*Filosofia*”; “*Lettere*”; “*Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo*”; “*Lingue e cultura dell’Europa Orientale*”; “*Lingue e culture europee*”; “*Lingue e letterature straniere*”; “*Storia*”; “*Studi comparatistici*”;
- **Laurea (L) – (DM 270/2004)** tra quelle appartenenti alle seguenti classi: L-1 “*Beni culturali*”; L-5 “*Filosofia*”; L-10 “*Lettere*”; L-11 “*Lingue e culture moderne*”; L-42 “*Storia*”; o **lauree (L) - (DM 509/1999)** - equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 pubblicato in GU del 7/10/2009, n. 233: “*Lettere*”; “*Lingue e culture moderne*”, “*Scienze dei beni culturali*”; “*Filosofia*”; “*Scienze storiche*”;

e possesso di:

Diploma di Specializzazione in Beni Archivistici e librari

oppure:

- **Dottorato di ricerca o Master Universitario di primo o secondo livello** in materie attinenti la biblioteconomia e i beni librari;

oppure:

- **Attestato di qualifica professionale di Bibliotecario** rilasciato da enti regionali o riconosciuti, come l’attestato rilasciato dall’AIB (Associazione Italiana Biblioteche) per l’iscrizione all’albo AIB, nonché attestazioni conformi alla norma UNI 11535.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all’estero l’assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equipollenza o di equivalenza, del titolo di studio estero posseduto, al titolo di studio

richiesto dal presente bando. L'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere comprovata allegando, alla domanda di partecipazione al concorso, dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante il riconoscimento, da parte dell'autorità competente, dell'equipollenza o equivalenza, del titolo di studio estero posseduto, al corrispondente titolo di studio italiano. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i). Laddove alla data di scadenza del presente concorso il provvedimento di equipollenza o di equivalenza non sia stato ancora rilasciato, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equipollenza o l'equivalenza del proprio titolo di studio ed allegare, alla stessa domanda di partecipazione, precisa documentazione comprovante l'avvio dell'iter medesimo, con la precisazione che, in tal caso, la sua ammissione al concorso avverrà con riserva.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e mantenuti anche al momento dell'assunzione.

L'accertamento della mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso e la risoluzione del contratto individuale di lavoro, ove già stipulato.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:

- **redatta in carta semplice utilizzando esclusivamente il modello di domanda allegato al presente bando debitamente datato e sottoscritto;**
- **obbligatoriamente corredata da un curriculum formativo - professionale debitamente datato e sottoscritto;**
- **fatta pervenire al Protocollo generale della Città di Rivalta di Torino – Via Balma, n. 5 10040 Rivalta di Torino (TO) entro le ore 12,00 del giorno 05.03.2020 tramite:**

- Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune nelle seguenti fasce orarie:
dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.00;
mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 17.30;
La data di consegna è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Protocollo della Città di Rivalta di Torino;
- Raccomandata A.R., a mezzo del servizio postale e con esclusione di qualsiasi altro mezzo. La busta contenente la domanda di ammissione con l'allegata documentazione dovrà riportare sulla facciata, oltre al seguente indirizzo: Città di Rivalta di Torino – Via Balma, n. 5 - 10040 Rivalta di Torino (To), anche l'indicazione: domanda di partecipazione a concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (un) posto di Specialista Attività Amministrative - Bibliotecario Responsabile dei Servizi Culturali” categoria giuridica “D”, posizione economica iniziale D1, a tempo indeterminato e orario pieno, presso la Città di Rivalta di Torino (TO). La data di

spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano al Comune oltre il quinto giorno dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda stabilito nel bando di concorso;

- Posta elettronica certificata (PEC) da inviarsi esclusivamente all'indirizzo: protocollo.rivalta@cert.legalmail.it ed esclusivamente da casella di posta elettronica certificata intestata al candidato. La data e l'ora di spedizione della domanda sono comprovate dall'attestazione dell'invio. La domanda e i relativi allegati dovranno essere trasmessi, preferibilmente in un unico file, ed unicamente in formato pdf, utilizzando, per la predisposizione del file, una delle seguenti modalità:
 1. Sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore autorizzato;
 2. Sottoscrizione con firma autografa del candidato della domanda con scansione della domanda stessa e dell'allegata documentazione di supporto (compreso il documento d'identità in corso di validità).

Non verranno pertanto prese in considerazione le domande:

- trasmesse a casella di posta elettronica diversa da quella indicata, anche se certificata;
- trasmesse da casella di posta elettronica certificata non intestata al candidato;
- pervenute da casella di posta ordinaria anche se indirizzate alla PEC dell'Ente.

Qualora la domanda di partecipazione al concorso in oggetto sia trasmessa tramite PEC, l'Amministrazione potrà utilizzare il medesimo mezzo per ogni eventuale comunicazione indirizzata al candidato, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità di quanto comunicato.

Il termine per la presentazione della domanda che cada in giorno festivo si intende prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse forme di produzione ed invio della domanda di ammissione diverse da quelle sopra indicate, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La domanda di partecipazione dovrà essere **sottoscritta dal candidato per esteso, con firma leggibile, a pena di esclusione dalla selezione**, La firma non è soggetta ad autenticazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta specificazione del recapito indicato, da malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo stesso (a tale riguardo, si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato e di controllare anche la cartella spam), o da disservizi imputabili al servizio postale, a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nel modello di domanda di partecipazione al concorso il candidato, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, deve dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, nonché della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi:

- a) propri cognome, nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza, domicilio eletto per le comunicazioni inerenti al concorso se diverso dalla residenza, numeri telefonici, indirizzo di posta elettronica e, se posseduto, di posta elettronica certificata;

- b) il preciso indirizzo o recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale ed il relativo recapito telefonico;
- c) di possedere la cittadinanza italiana, ovvero, la cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea o la cittadinanza di Paesi terzi secondo i contenuti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013 (titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente);
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) per i candidati cittadini non italiani dell'Unione Europea: di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di possedere idoneità psico-fisica all'impiego;
- h) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate con indicazione della data del provvedimento e dell'Autorità giudiziaria che lo ha emanato;
- i) di non avere carichi pendenti ovvero gli eventuali carichi pendenti con indicazione dell'Autorità giudiziaria presso la quale sono iscritti;
- j) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- k) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- l) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;
- m) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985: di essere in posizione regolare riguardo agli obblighi di leva; per i candidati cittadini non italiani: di essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva previsti dall'ordinamento del Paese di appartenenza;
- n) di possedere il titolo di studio richiesto dal bando, con indicazione del titolo stesso, dell'Istituto presso cui è stato conseguito, dell'anno di conseguimento e della votazione riportata;
- o) di possedere l'eventuale ulteriore requisito (Diploma di Specializzazione in Beni Archivistici e librari, Dottorato di ricerca o Master Universitario di primo o secondo livello in materie attinenti la biblioteconomia e i beni librari, Attestato di qualifica professionale di Bibliotecario rilasciato da enti regionali o riconosciuti, come l'attestato rilasciato dall'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) per l'iscrizione all'albo AIB, nonché attestazioni conformi alla norma UNI 11535) qualora sia dichiarato il possesso di taluno dei titoli previsti a pag. 4 in relazione ai quali esso è espressamente previsto;
- p) gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza di legge nella formazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, a pena di decadenza dal beneficio;
- q) per i candidati portatori di handicap: gli specifici ausili necessari in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (ai sensi dell'art. 20, comma 2 della Legge n. 104/1992), ovvero di essere affetto da invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva eventualmente prevista (ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge n. 104/1992). La mancata indicazione equivale a rinuncia al beneficio;

- r) di conoscere la lingua inglese;
- s) di conoscere l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- t) di essere in possesso di patente di guida di tipo B in corso di validità;
- u) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- v) di acconsentire al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità relative al concorso, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR), anche in favore di soggetti esterni di cui l'Amministrazione dovesse eventualmente avvalersi per svolgere in tutto o in parte le attività connesse alla presente selezione;
- w) di autorizzare la Città di Rivalta di Torino a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, la votazione riportata nelle prove e la posizione ottenuta in graduatoria;
- x) di essere informato che tutte le comunicazioni riguardanti il presente concorso saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente senza nessuna ulteriore comunicazione personale ai singoli candidati e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare, **a pena di esclusione, copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.**

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

- 1) curriculum formativo e professionale (redatto preferibilmente in formato europeo), datato e sottoscritto che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice;
- 2) eventuale certificazione medico-sanitaria che (ex art. 20, co 2 L. n. 104/92) indichi gli strumenti ausiliari utili allo svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove d'esame e che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere. La mancata produzione di tale documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- 3) eventuale certificazione medico-sanitaria da cui risulti che (ex art. 20, co 2-bis L. n. 104/92) il candidato è portatore di handicap con invalidità pari o superiore all'80% e che non è pertanto tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. La mancata produzione di tale documentazione varrà come rinuncia al corrispondente beneficio.
- 4) l'eventuale permesso di soggiorno;
- 5) l'eventuale provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio estero posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando, unitamente ad una traduzione in lingua italiana degli atti e dei documenti redatti in lingua straniera, certificata conforme al testo straniero e redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.
- 6) Eventuale documentazione comprovante l'avvio dell'iter procedurale per l'equipollenza o l'equivalenza del proprio titolo di studio estero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

TITOLI DI MERITO

Il possesso dei Titoli di merito, ai fini della valutazione degli stessi, ai sensi del Capo III “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità di assunzione, dei requisiti, dei requisiti di accesso” è così suddiviso:

titoli di studio:	punti 4
titoli di servizio:	punti 4
curriculum formativo e professionale:	punti 1
titoli vari e culturali:	punti 1

La valutazione dei titoli, desunta dal curriculum formativo e professionale allegato alla domanda, sarà effettuata dopo la correzione delle prove scritte e prima dello svolgimento della prova orale (art. 8 D.P.R. n. 693/96);

TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito – secondo l’ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l’osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall’art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., di seguito riportate:

- 1) Gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) Gli orfani di guerra;
- 6) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) I feriti in combattimento;
- 9) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) I genitori vedovi e non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell’amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) I coniugati ed non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) Gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) Militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) Dalla minore età.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.6.1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane.

Ai sensi dell'art. 1, comma 12, del D.L. 1.10.96 n. 510, convertito dalla legge 28.11.96, n. 608, "I periodi di utilizzazione nei lavori socialmente utili costituiscono titolo di preferenza nei pubblici concorsi qualora, per questi ultimi, sia richiesta la medesima professionalità con la quale il soggetto è stato adibito ai predetti lavori".

I titoli di precedenza e preferenza dovranno essere in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso. In caso di omessa indicazione, nel contenuto della domanda, dei titoli di preferenza e precedenza dei quali il candidato intende avvalersi, a parità di merito, non si terrà conto dei predetti titoli ai fini della formazione della graduatoria.

PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

- EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA
- 1^ PROVA SCRITTA
- 2^ PROVA SCRITTA - PRATICA
- PROVA ORALE

Nel caso in cui il numero dei candidati sia superiore a 50, al fine di garantire l'economicità e la celerità della selezione, l'Ente si riserva la facoltà di disporre, anche avvalendosi di soggetti terzi, l'espletamento di una prova preselettiva per individuare i candidati da ammettere alle prove d'esame. Detta prova consisterà nella soluzione, in tempi predeterminati, di quesiti a risposta multipla volti ad accertare il possesso di idonea conoscenza di base nelle materie d'esame. Alla medesima saranno ammessi tutti i candidati con riserva.

Alla successiva prova scritta saranno ammessi, seguendo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, i primi 50 concorrenti e tutti coloro i quali avranno ottenuto il medesimo punteggio del cinquantesimo classificato.

Non trattandosi di una prova d'esame il punteggio ottenuto nella preselezione non concorrerà a formare il punteggio finale.

In caso di prova preselettiva, le condizioni di ammissibilità alla selezione, saranno esaminate successivamente all'effettuazione del test e limitatamente ai concorrenti che avranno partecipato con esito positivo alla prova.

L'elenco degli ammessi verrà pubblicato sul sito www.comune.rivalta.to.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" con valore di convocazione per la successiva prova scritta.

I candidati portatori di handicap, che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari e con i tempi aggiuntivi eventualmente occorrenti in relazione allo specifico handicap.

In nessuna delle suindicate prove ai candidati sarà consentito l'utilizzo di leggi o codici, anche non commentati, pena l'esclusione dal concorso.

MATERIE DELLE PROVE

PROVA PRESELETTIVA: consisterà nella risoluzione di un questionario contenente domande a risposta multipla finalizzato ad accertare il possesso di idonea conoscenza di base delle materie d'esame.

1^ PROVA SCRITTA: consisterà nella redazione di un elaborato oppure nella formulazione di quesiti a risposta aperta e/o multipla nelle seguenti materie:

- Elementi di Diritto Costituzionale e di diritto amministrativo;
- Ordinamento Istituzionale, contabile e finanziario degli Enti Locali (D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- Disciplina dei contratti nella Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 50/2016, Dlgs. 56/2017 e s.m.i.)
- Procedimento amministrativo e diritto di accesso (Legge 241/1990 – D.P.R. 184/2006), Tutela della Privacy nelle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
- Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445 ss.mm.ii.);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013 e s.m.i.);
- Legislazione in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (Legge 190/2012 e s.m.i.)
- Biblioteconomia, ordinamento e gestione delle Biblioteche pubbliche.
- Legislazione regionale in materia di biblioteche, sistemi bibliotecari, archivi storici e cultura con particolare riferimento alla Legge regionale n. 11 del 01/08/2018;
- Catalogazione, indicizzazione e classificazione dei materiali librari e documentali.
- Editoria digitale.
- Normativa sul diritto di autore e sulla Utilizzo dei social network.

2^ PROVA SCRITTA - PRATICA: consisterà nell'analisi e risoluzione di problematiche di gestione attiva mediante l'uso di casi simulati **sugli argomenti oggetto della prova precedente**.

PROVA ORALE: consisterà in un colloquio sulle materie d'esame previste dal bando di concorso per le prove scritte, oltre che sulle seguenti materie:

- elementi di Diritto penale con riferimento, in particolare, ai reati contro la pubblica amministrazione;
- norme in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, con particolare riferimento al personale dipendente degli Enti Locali (D.Lgs. 165/2001) ed al vigente CCNL Funzioni Locali;
- elementi inerenti la ricerca di finanziamenti per progetti inerenti le biblioteche pubbliche ed in ambito culturale;

Il colloquio sarà altresì volto ad approfondire la conoscenza del candidato, a valutare la sua preparazione e le sue attitudini in relazione al profilo da ricoprire, nonché ad accertare la conoscenza della lingua inglese e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

DIARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame si terranno secondo il seguente calendario e nelle sedi sotto indicate:

EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA: il **giorno 09.03.2020** alle **ore 08,30**. La sede verrà comunicata attraverso specifico avviso che verrà pubblicato sul sito istituzionale del comune all'indirizzo www.comune.rivalta.to.it sezione Bandi di Concorso.

1^ PROVA SCRITTA: il **giorno 11.03.2020** alle **ore 08,30**, presso la "Cappella del Monastero", in Rivalta di Torino, Via Balegno.

2^ PROVA SCRITTA: il **giorno 11.03.2020** alle **ore 14,30**, presso la "Cappella del Monastero", in Rivalta di Torino, Via Balegno.

PROVA ORALE: il **giorno 19.03.2020** alle **ore 09,00**, presso la Sala Consiliare della Città di Rivalta, in Rivalta di Torino, Via C. Balma, 5.

I candidati presenti negli elenchi degli ammessi saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, ora e luogo come pubblicati nella sezione "Bandi di Concorso" del sito istituzionale del Comune www.comune.rivalta.to.it muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato alle prove di esame equivarrà a rinuncia alla selezione.

ESITO DELLE PROVE DI ESAME

Le prove si intendono superate dai candidati che ottengano una votazione pari o superiore a 21/30 in ciascuna di esse. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato tutte le prove scritte.

L'elenco dei candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà redatto dalla Commissione esaminatrice, con l'indicazione del punteggio risultante dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte, e pubblicato sul sito istituzionale della Città, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", affinché i candidati ne possano prendere visione.

Al termine della prova orale, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati recante l'indicazione dei voti da ciascuno riportati. Tale elenco verrà pubblicato sul sito www.comune.rivalta.to.it nella Sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "bandi di Concorso", affinché i candidati ne possano prendere visione.

COMUNICAZIONI AGLI ISCRITTI

Apposita comunicazione contenente l'elenco dei candidati ammessi a ciascuna delle prove

concorsuali, sarà pubblicata nella sezione “Bandi di concorso” raggiungibile anche dalla sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Città di Rivalta di Torino www.comune.rivalta.to.it

Tale pubblicazione sul sito istituzionale della Città di Rivalta di Torino sostituisce ogni altra comunicazione diretta agli interessati e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, nessuna comunicazione scritta verrà al riguardo inviata ai partecipanti al concorso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice verrà nominata con successivo provvedimento del competente organo, ai sensi dell’art. 70 del Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e sarà composta come segue:

- un Dirigente dell’Ente, Presidente di diritto;
- due componenti, se dipendenti da Ente locale di posizione non inferiore a quella dei posti messi a concorso, esperti nelle materie oggetto del concorso stesso, oppure di posizione apicale nell’ente da cui dipendono.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei vincitori del concorso, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata sul sito web dell’Ente www.comune.rivalta.to.it, nella sezione “Bandi di concorso” e all’Albo Pretorio on line, sarà formata secondo l’ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla somma del punteggio derivante dalla valutazione dei titoli, dalla media del punteggio conseguito nelle prove scritte e dal punteggio attribuito nella prova orale, con l’osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall’art. 5, comma 4 del DP.R. n. 487/1994 e s.m.i.

La graduatoria rimane efficace dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione dei verbali per il tempo previsto dalla normativa vigente.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito, ai sensi della normativa vigente.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

NOMINA ED ASSUNZIONE DEL VINCITORE

Il rapporto di lavoro è regolato dai Contratti collettivi nel tempo vigenti ed è costituito dal contratto individuale di lavoro. Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed entro 30 gg. (art 19 CCNL 21.05.2018), il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini dell’assunzione, a presentare la documentazione prevista ai sensi della vigente normativa. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di

incompatibilità richiamate dall'art.53 del D. Lgs. n. 165/2001, prima della firma del contratto individuale di lavoro che tiene luogo alla nomina.

L'Amministrazione accerterà l' idoneità psico-fisica all'impiego, in capo al candidato risultato vincitore, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, fatte salve le tutele previste per i portatori di handicap, a norma della legge n. 104/1992. I candidati appartenenti alle categorie protette dovranno produrre apposita certificazione medico-sanitaria da cui risulti che il grado di invalidità o mutilazione è compatibile con le mansioni da svolgere.

Inoltre, si provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati vincitori stessi all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I vincitori della selezione dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di lavoro nel pubblico impiego o privati e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità ex art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

I vincitori della selezione sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La copertura dei posti è comunque subordinata all'osservanza delle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verrà approvata la relativa graduatoria. L'Ente si riserva il diritto, sussistendo motivi di pubblico interesse, di non procedere alla stipulazione del contratto.

Il periodo di prova prescritto è di mesi sei di effettivo servizio, ai sensi del vigente CCNL. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio.

L'assunzione dei vincitori è subordinata alla ricezione di comunicazione negativa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, dell'Elenco del personale da trasferire mediante mobilità di ufficio, ai sensi art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001.

NOTIZIE VARIE E NORME DI RINVIO

Nel procedimento concorsuale e nel rapporto di lavoro che ne seguirà, verranno rispettati i principi di cui al Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle Pari opportunità).

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale del Comparto Funzioni Locali e alle Leggi vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare i termini del concorso o di riaprirli quando siano già stati chiusi o, qualora vengano a mancare i presupposti, di revocare od annullare il presente bando, a tutti gli effetti.

Il procedimento avviato con il presente avviso si concluderà entro sei mesi dall'effettuazione della prima prova.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata del presente bando, delle disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale della Città di Rivalta di Torino, di quanto disposto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, dagli accordi decentrati aziendali, dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale della Città di Rivalta di Torino, direttamente (nei di giorni: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00), ovvero telefonando ai numeri 011/9045556-88-89, o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: personale@comune.rivalta.to.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si precisa che il responsabile del presente procedimento è il dott. Tonino Salerno, Dirigente del Settore Politiche Finanziarie.

Durante lo svolgimento del concorso l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela delle posizioni giuridicamente rilevanti.

Rivalta di Torino, 4 febbraio 2020

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
POLITICHE FINANZIARIE**

Firmato in originale
(dr. Tonino Salerno)

Informativa ai sensi degli artt. 13 e ss del Reg. UE n. 679/2016 (GDPR) e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali forniti saranno utilizzati dal Comune di Rivalta di Torino, Titolare del trattamento, avente sede in Via Balma, n° 5 – 10040 – Rivalta di Torino (TO) al fine di garantire l'assunzione di personale tramite l'espletamento della suindicata procedura concorsuale, disciplinata dalla legge e dai regolamenti comunali conformemente ai principi stabiliti dall'art. 35, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine. Per l'esercizio dei propri diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento l'interessato può rivolgersi direttamente al Titolare del trattamento, tramite l'indirizzo PEC: protocollo.rivalta@cert.legalmail.it o il recapito telefonico: 011 9045501, o contattare il Responsabile della protezione dei dati (DPO), Dott.ssa Mara Miretti, all'indirizzo e-mail: mara.miretti@comune.rivalta.to.it. L'informativa completa in materia di protezione dei dati personali è consultabile sul sito www.comune.rivalta.to.it al quale, pertanto, si rinvia.